Definizione di pronto soccorso e di primo soccorso

- Il ***pronto*** soccorso è un insieme di attività complesse che hanno come obiettivo la "diagnosi e la terapia" e spetta esclusivamente al personale sanitario !
- Il ***primo*** soccorso è praticabile da qualsiasi persona e in caso di omissione è perseguibile penalmente
- ***Tipologia*** del soccorritore :
- Incaricato di pubblico servizio
- Soccorritore volontario
- Comune cittadino

  (chiamata 118, non abbandona la vittima)

Attività del soccorritore "volontario"

- Disciplinata dalla legge n 266/1991
  (successive disposizioni legislative regionali)
- Segue un iter formativo e aggiornamento specifico
- Ha degli obblighi specifici
- E' importante individuare un "volontario" nel luogo di lavoro

Il soccorritore e le manovre sanitarie

- Non esiste un elenco di compiti o di manovre sanitarie che il s. può effettuare
- Non dovrà mai adoperare procedure assistenziali per le quali non sia stato adeguatamente formato.
- Il suo compito essenziale è fare da *tramite* con il lavoro di altre persone

- Manovre sanitarie abitualmente eseguibili dai soccorritori:
- Riconoscere e valutare i parametri vitali e le principali alterazioni
- Eseguire manovre rianimatorie
- (formazione PBLSD)
- Immobilizzaz. colonna,bacino,arti
- Movimentaz. della vittima
- P.L.S.
- Praticare un'emostasi
- Proteggere e medicare ferite
- Riconoscere imminenti situazioni di pericolo

Organizzazione del pronto soccorso

- Il datore di lavoro deve garantire alcuni requisiti minimi:
- Cassetta di P.S.
- Un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza
- Sarebbe auspicabile un piano formativo, un protocollo d'intervento, un'individuazione di un'unità operativa (personale adeguatamente formato, registro eventi sentinella e infortuni, controllo cassetta P.S., ecc..)

Contenuto minimo della cassetta del P.S.

- Guanti monouso (lattice e/o vinile)
- Visiera paraschizzi
- Confezione di acqua ossigenata
- garze sterili varia grandezza
- Cerotti medicati e non, di varia grandezza
- Pinzette monouso sterili
- Rete elastica
- Cotone idrofilo
- Un paio di forbici
- Lacci emostatici
- Ghiaccio sintetico
- Termometro
- Coperta
- Sacchetti monouso per la raccolta dei rifiuti sanitari

Obiettivi Piano di primo soccorso

- Assistere efficacemente la vittima
- Limitare e controllare i danni derivanti dall'infortunio, gli impianti e l'ambiente
- Garantire il coordinamento e la compatibilità tra i soccorsi prestati in ambiente lavorativo e quelli esterni

Piano di primo soccorso

- Lo attiva: chi scopre l'incidente, chi intuisce un disagio, chi avverte un pericolo (attua protocolli operativi, allerta eventuali soccorsi con modalità e tempi prestabiliti, avvisa il superiore, i genitori)
- L'incaricato del P.S.(inizia eventuali manovre di soccorso)
- L'addetto al centralino (attiva gli aiuti esterni)
- L'addetto alla portineria (libera tutti i passaggi per i mezzi di soccorso, facilita l'intercettazione del soccorso)
- Allontanamento e procedure di protezione per gli altri bambini

Rischio per il soccorritore

- Rischio biologico

- Rischio infettivo sia diretto che indiretto tramite aria, mani, indumenti, materiali di soccorso, liquidi biologici ecc..
- Bisogna adottare tutti i mezzi di barriera e di protezione
- Eventualmente profilassi terapeutiche
- Disinfezione adeguata dell'ambiente
- Eventuale lavaggio accurato delle mani (uso di saponi disinfettanti, pulizia accurata delle unghie con appositi spazzolini monouso)

Approccio al bambino

- Presentarsi in modo semplice e qualificarsi
- Tranquillizzare il bambino (…abbiamo chiamato i tuoi genitori stanno arrivando…)
- Rispettare il suo pudore (es.se è necessario spogliarli)
- Parlare al bambino posizionandosi all'altezza del suo viso

- Mantenere un contegno calmo cercare di ispirare fiducia
- Spiegare sempre ciò che state facendo evitando di mentire
- Raccogliere dati anamnestici nei limiti possibili
- Toccate il bambino (es.tenendogli la mano)

La valutazione iniziale del bambino

- Sensorio
- Pervietà vie aeree
- Respiro e segni vitali
- Temperatura
- Colorito cutaneo
- Caratteri del pianto e della parola
- Intereazione con l'ambiente/persone

- Posizione del corpo e tono muscolare
- Dinamica dell'evento
- Valutazione dello stato di coscienza con il metodo AVPU

(vigile, risponde allo stimolo verbale, risponde solo agli stimoli dolorifici, non risponde ad alcuna stimolazione)